

dice "Io ti perdono". Quando dici: "Non merito perdono...". Dio ti dice "Non temere, perché io sono con te". Quando dici: "Sono molto

Quando dici: "... Non ce la faccio a risolvere i miei problemi...". Dio ti dice "Io guido i tuoi passi". Quando dici: "E' impossibile...". Dio ti dice "Ciò che è impossibile agli uomini, è

**ORATIO** (La Preghiera che nasce dal cuore)

**CONTEMPLATIO** (L'incontro con l'Infinito)

Condividiamo e comunichiamo la nostra fede e le nostre preghiere...

**Misericordias Domini in aeternum cantabo.**

**Abbiamo fame e sete di Dio? Poiché siamo suoi figli, rivolgiamoci a lui con piena fiducia, e preghiamo in unione col Figlio suo presente sull'altare.**

**Padre nostro.**

**ACTIO** (Dalla Parola faccio nascere un impegno concreto per la vita)

*È nella vita di tutti i giorni che dobbiamo operare la nostra santificazione sforzandoci di uniformare la nostra condotta a quello che dicono le beatitudini evangeliche.*

**Orazione prima della Benedizione**

**S**ignore Gesù, tu sei venuto in mezzo a noi per portare la felicità. Nel discorso delle beatitudini tu ce ne hai insegnato la via. Ma per seguirla abbiamo bisogno di luce e di coraggio. Donaci il tuo santo Spirito che ci illumini e ci fortifichi, affinché possiamo camminare sulle tue orme verso la casa del Padre, che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

I nuovi santi avidi e rampanti  
abbronzati e un po' stanchi  
tra un biturbo e un jet  
solo in contanti  
cambiano gli eventi  
sono i nuovi santi  
con l'American Express  
se un santo c'è  
lui pensa solo per se  
i nuovi santi puri e trasparenti  
per il fisco e gli agenti  
benestanti solo un po'  
Ménage pesanti  
e scomodi parenti  
pretenziosi clienti  
sono i santi del no-stop  
anche nel bagno  
firmeranno un impegno...  
Poveri cristi senza eternità  
senz'ali per volare  
il vento cambia,  
quale immunità vi salverà  
Santi che muoiono d'epidemia  
se il gradimento scende  
per un guasto, un innesco  
un flash d'agenzia,  
amen amen amen...

Il santo mio  
non percepisce onorario  
s'è fatto un nome onesto  
sul calendario e s'arrabatta  
giorno e notte a bottega  
Chi lo frega  
Il santo mio  
lui non è ammanicato  
un santo in cielo  
non ce l'ha mai avuto  
Un giorno all'anno  
se ne va in processione  
poi domani si richiude il portone  
ma continua ad amare,  
il miracolo è quil  
  
Ma quali santi  
rose e inquinamenti  
sagrestani di banche  
fixing, Bot e C.C.T.  
Ma quali santi odore di tangenti  
ma quali santi  
santi senza pedigree  
Squali bianchi protesi splendenti  
Poveri cristi senza eternità  
senz'ali per volare  
ma quale santo,

quale immunità vi salverà  
Santi che muoiono di epidemia  
se il gradimento scende  
per un guasto, un innesco  
un flash d'agenzia,  
amen amen amen...  
Il santo mio lui non fa la spia  
gli ho dato è vero  
un po' di tachicardia  
qualche emozione e certo un po'  
d'insonnia  
ma non mollal  
Salvami tu  
tu che sei un vecchio santo  
salvami tu  
dai nuovi santi del mondo  
salvami tu  
da questi sporchi santi,  
trafficcanti...  
Santi nuovi o presunti  
irremovibili santi  
santi sporchi e violenti  
I nuovi santi  
I nuovi santi  
  
**I NUOVI SANTI**  
Renato Zero



# Lectio Divina

## TUTTI I SANTI!

La "lezione" dei Santi:

## Il Vangelo è possibile!

- S. Nel nome del Padre... **AMEN.**  
Gesù, veniamo a Te perché vogliamo essere felici.
- T. **APRI I NOSTRI ORECCHI PERCHÉ ASCOLTIAMO DA TE LA BUONA NOVELLA.**
- S. Oggi l'umanità è spesso infelice e delusa.
- T. **INDICACI LA VIA DELLA LIBERTÀ, DELLA PACE E DELLA GIOIA.**
- S. Spesso le Tue Parole ci appaiono dure e difficili da vivere.
- T. **FA' CHE POSSIAMO VEDERE NEL DISCORSO DELLA MONTAGNA LA VIA PER LA REALIZZAZIONE PIENA DELLA VITA.**

Veni Sancte Spiritus

**Riempici di Te, Padre Creatore. Riempici di Te, Figlio Salvatore.  
Riempici di te, Spirito d'Amore. Riempici di Te...**

Ciò che mi offri, Dio, non è una saggezza di mondo  
o da governatore di questo mondo condannato a scomparire;  
ma una sapienza nascosta, segreta, che tu, eterno Padre,  
preordinasti prima dei secoli a gloria nostra.  
Nessun occhio ha visto, né orecchio ha udito,  
né mai è venuto in mente a qualcuno,  
quante cose tu hai preparato per coloro che ti amano.  
Ci hai rivelato per mezzo dello Spirito  
il tuo amore grande e una eterna provvidenza.  
Noi non abbiamo ricevuto uno spirito emanato dalla terra,  
ma lo Spirito che viene da te, per conoscere i doni che ci hai fatto.  
Donaci sempre il tuo Santo Spirito. **Rit.**

Invocazioni spontanee allo Spirito Santo.  
Ad ogni invocazione ripetiamo:

**Veni, Sancte Spiritus**

O Dio grande e misericordioso, che nel Vangelo del tuo Figlio ci hai indicato la via della santità e della salvezza, illumina la nostra mente perché possiamo aderire sempre più all'insegnamento evangelico e donaci la forza di attuario nella nostra vita. Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. **Amen**



Possibile a Dio". Quando dici: "Mi sento molto solo...". Dio ti dice "Non ti lascerò e non ti abbandonerò". Quando dici: "Come posso fare questo che mi chiedi? Chi mi aiuterà?...". Dio ti dice "Ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio". Quando dici: "Non merito perdono...". Dio ti

stanco..." Dio ti dice "Io ti ristorerò". Quando dici: "Nessuno mi vuole bene e nessuno mi considera..." Dio dice "Io ti amo, ti porto disegnato sul palmo delle mie mani". Quando

# La Parola

Dal Vangelo secondo Matteo

## IL DISCORSO SUL MONTE (5,1-12)



<sup>1</sup>Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

<sup>3</sup>"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

<sup>5</sup>Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

<sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

<sup>7</sup>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

<sup>8</sup>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

<sup>9</sup>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

<sup>10</sup>Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>11</sup>Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

<sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Note: 5, 1-7, 29 È il primo dei cinque grandi discorsi sul Regno. Il "monte" ha un valore simbolico: richiama il Sinai, la santa montagna dell'Antico Testamento. Gesù convoca sul monte (cfr. Mt 5, 1) tutto Israele (cfr. Mt 4, 25) e davanti a esso proclama in maniera definitiva la volontà di Dio. 5, 1-12 Le beatitudini (cfr. Lc 6, 20-23)

5, 1-12 Gesù proclama l'amore di Dio per ogni uomo, specie per il povero: beato perché oggetto della predilezione di Dio. Dietro le beatitudini sta la figura di Gesù, che le ha vissute in pienezza.

5,3 La povertà in spirito è la disposizione interiore di chi pone tutte le sue sicurezze in Dio solo. 5,4 Essere nel pianto indica soprattutto la sofferenza per gli ostacoli posti dal mondo all'adempimento della volontà di Dio.

5,5 La terra allude anzitutto a quella data in dono da Dio a Israele, ma qui è simbolo dei beni messianici: cfr. Sal 37, 11.

5, 6 Per giustizia si intende in primo luogo l'adempimento di ogni dovere verso Dio: cfr. Mt 1, 19; cfr. Mt 3, 15; cfr. Lc 1, 6.

5,8 Nella Bibbia il cuore è la sede dell'intelligenza e della volontà. La purezza di cuore equivale perciò alla purezza delle intenzioni.

5,10-12 La beatitudine della persecuzione è una novità del vangelo.

Beato non è un individuo senza

problemi,

tranquillo e

pacioccone.

Beata è la

persona

realizzata, felice,

capace di dare

un senso

alla vita, forte

e fedele,

coraggiosa e

piena di gioia.

Gesù indica

le scelte da

compiere e lo

stile di vita da

abbracciare per

diventare beati:

è il suo Vangelo,

qui condensato

nelle

"Beatitudini".

Metterle in

pratica è l'unica

via alla

santità.

## MEDITATIO

Le Beatitudini sono un testo evangelico che non finisce mai di stupire. In esse si offre un criterio di fondo per comprendere l'identità del cristiano. Tale testo fornisce il lieto annuncio "beati" di ciò che può essere il discepolo di Cristo che ha sperimentato il perdono e la salvezza. Le Beatitudini diventano "vangelo" quando **dietro a ogni singola affermazione, si coglie l'identità di Gesù, uomo nuovo, che il credente è chiamato a seguire e a imitare.** Gesù proclama beati quelli che nella valutazione comune sono reputati, a dire poco, infelici. E' un totale capovolgimento senza attenuanti. Gesù sulla montagna come un nuovo Mosè, lancia un appello per la costruzione della nuova comunità santa, legata a Dio con una nuova alleanza. E' un appello che va alle radici e al cuore dell'esistenza umana, spingendola verso la santità di Dio. E' tuttavia una santità raggiungibile, perché concepita come apertura totale a Dio, al suo Regno e al prossimo. E' un atteggiamento di fondo di chi **"ha fame e sete di giustizia"**, di chi desidera la pace messianica, di chi diffonde la mitezza, di chi è umile e pronto a dare la vita per il Regno e la giustizia. Il possesso del Regno dei cieli, la consolazione che non viene meno, l'eredità, la visione di Dio sono beni della vita futura, anche se hanno qui il loro inizio come pegno della fede. **Il cuore delle beatitudini è la persona di Gesù, come modello a cui guardare e come fondamento dal quale proviene la forza per realizzare.** Nella festa dei Santi le beatitudini vengono illuminate dal modo con cui essi si sono ispirati e come l'hanno vissute. Non è una solennità per celebrare i molti Santi che in questi ultimi tempi di gran lunga hanno affollato gli altari. E' piuttosto per aprire gli occhi su quella santità quotidiana che permette al mondo di stare in piedi e di andare avanti.

In molti modi diversi i santi ci dicono che quello che Gesù ha detto e fatto non è impossibile. Ci sono pagine, come questa, che se ci pensiamo bene sono molto sconcertanti. Come si fa a dire **"beati i poveri"** con la crisi economica che strozza le famiglie più povere (mentre i grandi industriali e politici che schiamazzano sono in realtà i più tranquilli)? Come si fa a dire **"beati gli operatori di pace"** in un contesto sociale e mondiale che va in direzione opposta alla pace? Come si può dire **"beati i misericordiosi"** quando la bontà e il perdono rendono perdenti, mentre vince solo chi è furbo e chi sa ingannare il prossimo?... E la lista di pagine "impossibili" del Vangelo è interminabile e potremmo elencarle all'infinito. Ecco, i santi ci dicono che tutto quello che è narrato nel Vangelo in realtà è possibile viverlo, e chi dice che in fondo è solo una favoletta per piccoli si sbaglia perché il Vangelo è un potente mezzo di rivoluzione per la nostra vita e l'intero genere umano. I Santi allora non sono da porre su un piedistallo alto e inarrivabile. Così infatti sotto sotto ammettiamo che "solo loro" hanno potuto fare quel che han fatto, mentre noi quaggiù nella vita concreta non siamo capaci. I Santi sono da porre al nostro livello e da loro riceviamo la "buona notizia" che il Vangelo è vivibile e più concreto di quel che pensiamo. I Santi, anche se sono vissuti in tempi e luoghi lontani, rimangono come noi esseri umanissimi. Sarebbe bello quindi non avvicinare un Santo ad un altare solo per chiedere una grazia, quasi fosse un semplice impiegato di qualche ufficio pubblico. Rischiamo così di avvicinarlo solo perché sembra essere più svelto e competente, ma poco importa chi sia e che cosa ha fatto. Il miglior modo di avvicinare un Santo è quindi conoscerne la storia e vedere se il suo modo personalissimo di vivere il Vangelo stimola ed entusiasma anche la nostra vita. Solo così allora il Santo diventerà davvero una via che ci porta a Dio e che ci fa sentire Dio vicino.

GRAFFIATI DALLA PAROLA

Dobbiamo purtroppo riconoscere che, proclamate da noi, le beatitudini diventano una provocazione fine a se stessa o peggio ancora un cumulo di presuntuose sciocchezze. Forse potrebbero pronunciare senza arrossire solo i poveri, anzi i miserabili di questa terra che, avendo perso tutto, non hanno più nulla da perdere o i bambini, non ancora educati alla malizia dei grandi.

Le beatitudini diventano vere solo nella bocca di Gesù, perché sono vere nella sua vita, nelle sue scelte, nella sua persona: è Lui il povero, il mite, l'affamato e assetato di giustizia, il puro di cuore che ci rivela il vero Volto di Dio, ci rivela il vero volto dell'uomo.

Affidando le beatitudini alla sua Chiesa, Gesù ha versato fuoco vivo nelle nostre mani e nel nostro cuore: i santi sono coloro che non hanno paura di scottarsi.

a noi: apriamo gli occhi, stiamo attenti e vigilianti, non perdiamo anche questa occasione per incontrarci con il Signore. **"Il mio Figlio amato Gesù Cristo". C'è un fatto straordinario che sta accadendo in questi giorni: Dio si fa uomo e viene ad abitare in mezzo**

dici: "Non so come andare avanti..." Dio ti dice "Io ti indicherò il cammino". Quando ti domandi... "Quale è la via che mi conduce a te...?" Dio ti risponde: "Il mio Figlio amato Gesù Cristo".







*Signore, abbiamo tanta fame e sete di gioia.  
vorremmo essere felici, sempre.*

*Le tue beatitudini ci entusiasmano e ci scoraggiano.  
Ci entusiasmano perché vediamo in te un cantore della felicità  
e una “persona” che sa dare indicazioni precise, collaudate da te,  
sperimentate da milioni di persone che si sono fidate di te  
e affidate a te. Il tempo non ha usurato il tuo messaggio,  
né lo fa apparire superato, nonostante il valzer delle mode.*

*Anche questo ci entusiasma.*

*Siamo però perplessi e un po' scoraggiati,  
perché lo troviamo un programma ardito,  
con esigenze forti, per “uomini duri”.*

*Grazie, Signore, che non ci fai sconti sull'impegno,  
che ci proponi vette ardue, grazie, soprattutto perché ci stai vicino  
per rendere questo sogno una realtà,  
e già oggi ci fai assaporare la tua gioia,  
come prezioso anticipo di quella senza fine con te,  
con il Padre e con lo Spirito Santo. Amen*